

ARCHITETTURA  
ARREDAMENTO  
ARTE  
MODA  
DESIGN  
ATTUALITÀ

MILANO

# CASA *modi di vivere* OGGI

MENSILE  
N. 175-176  
FEBBRAIO 1989  
L. 8000  
SPED. ABB. POSTALE  
GRUPPO III/70

*secondo: Rocco Barocco, Leonardo Corbo, Remo Gaspari, Raffaella Maticena, Gilberte Ossola, Nilo Pasini, Giancarlo Ragazzi, Carlo Tognoli*



GIOCHI DI SPECCHI E DI TRASPARENZE  
IL DESIGN ITALIANO A MOSCA  
UN NEOCLASSICO MODERNO  
VIVERE IN UN CASTELLO

  
DI BAILO EDITORE

ASPETTI DELLA METROPOLITANA  
IL MOBILE FUTURISTA  
LA CASA SCENOGRAFICA  
DI UNO SCULTORE

# PROGETTARE IL TERRITORIO

## STADIO DI SAN SIRO il progetto di ampliamento

In occasione dei Campionati di Calcio del 1990 anche per Milano si è presentato con urgenza il problema dell'ammodernamento dello stadio.

Alcuni dei concetti informativi che hanno espresso l'elaborazione del progetto Edilnord si possono così riassumere: offrire un più elevato livello di comfort per il pubblico; aumentare la capacità dello stadio; miglioramento tecnico delle attrezzature per i mass-media; consentire l'esecuzione delle o-

pere senza interferire con il regolare svolgimento delle attività agonistiche.

L'ampliamento previsto consiste in un terzo "anello" di gradinate, poste in continuità a quelle del secondo anello esistente. Il sistema strutturale e funzionale del terzo anello risulta svincolato dall'attuale organismo e permette l'accesso alle gradinate senza interferire con lo stadio attuale.

All'interno delle quattro torri principali sono sistemate le funzioni di servizio per il pubblico (bar, infermeria, montacarichi ecc.). Il progetto della copertura prevede la sistemazione di volte in policarbonato, sistemate su un sistema di travi a traliccio d'acciaio alte m. 9,50 su una luce massima di 205 metri.

Il sistema di collegamento verticale è connesso alle 11 torri cilindriche che costituiscono la struttura portante delle gradinate.

Si è inoltre prevista la presenza di video-display giganti, in grado di contribuire alla diminuzione della tensione negli spettatori nelle fasi pre-partita e di intervallo.

La felice ubicazione dello Stadio di San Siro, nel quadrante ovest della città, si può definire strategica per la compresenza di attrezzature sportive e non, di notevole rilevanza urbana. La notevole rapidità di interscambio tra metropolitana e mezzi di superficie rendono possibile l'inserimento dell'attuale struttura nel contesto dei programmi culturali e sportivi previsti per la città.

L'organismo architettonico del '26, del progetto Stacchini-Cugini, di impianto eclettico venne radicalmente inglobato, con l'ampliamento realizzato nel '55, nel progetto Calzolari-Ronca; che però dona al manufatto una notevole forza dinamico-chiaroscurale in virtù delle rampe avvolgenti.

Il nuovo progetto si pone in linea con la tematica sulle preesistenze architettoniche, innestando il nuovo intervento utilizzando lo stesso linguaggio. L'aspetto esterno dello stadio ultimato, con la capienza di circa 90 mila posti, risulterà pertanto un "fuori-scala" significativo, un segno importante nel tessuto urbanistico della città.



*Veduta aerea sul "primo" San Siro inaugurato il 19 settembre 1926. Progettisti: Ulisse Stacchini (è suo il progetto della Stazione Centrale di Milano) e Alberto Cugini.*



*Fanno inoltre parte gli architetti Marcello Bonanomi e Adolfo Chiaverano; per il Progetto-Struttura l'ing. Franco Busoni; per il Progetto-Disegno l'arch. Kaari-Micheli e il prof. Franco Morini.*



*Milanello: veduta aerea della palestra.*



*Milanello: veduta aerea della palestra.*

